

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI MANTOVA

COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE

**CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO OGLIO SUD**  
**PIANO DI GESTIONE DEL SIC IT20B0002 "VALLI DI**  
**MOSIO"**



**AZIONI DI GESTIONE**

IL TECNICO INCARICATO  
Dott. Paolo Vincenzo Filetto

18 – febbraio - 2010



---

## 1 AZIONI DI GESTIONE

### 1.1 Generalità

Nella relazione del Piano di Gestione sono state introdotte le azioni di cui il sito necessiterebbe ma chiaramente la possibilità da parte dell'Ente di Gestione di realizzare tutte è fortemente condizionato da molti fattori sia interni quali ad esempio il personale che da fattori esterni quali i finanziamenti e la proprietà dei terreni, nel caso delle Torbiere di Valli di Mosio inoltre vi è una limitazione specifica dovuta alla presenza di un progetto che prevede la bonifica di una discarica di sostanze inquinanti e pericolose, la quale si trova al centro della zona con il più alto valore naturalistico anche se gli habitat sono solo marginalmente interessati dalle operazioni. Questo fatto però condiziona pesantemente la realizzazione delle azioni di seguito descritte perché va a limitare la possibilità di intervento subordinandola al compimento della bonifica.

Pertanto le azioni da realizzare nel periodo di validità del Piano sono quantomeno sospese fino a che l'opera di bonifica non sarà completata.

Le azioni descritte in seguito si caratterizzano e si differenziano in relazione alle modalità di attuazione, agli ambiti, all'incisività degli effetti, alla natura stessa dell'intervento questo però programma dovrà però essere sicuramente rivisto al termine dell'intervento di bonifica citato, per verificare la correttezza delle priorità individuate in questa fase.

Le azioni previste sono riconducibili alle seguenti tipologie: interventi attivi (IA), regolamentazioni (RE), incentivazioni (IN), programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR), programmi didattici (PD).

Gli interventi attivi (IA) sono generalmente finalizzati a rimuovere/ridurre un fattore di disturbo ovvero a "orientare" una dinamica naturale. Tali interventi spesso possono avere carattere strutturale e la loro realizzazione è maggiormente evidenziabile e processabile. Nella strategia di gestione individuata per il sito gli interventi attivi hanno frequentemente lo scopo di ottenere un "recupero" delle dinamiche naturali o di ricercare una maggiore diversificazione strutturale e biologica, cui far seguire interventi di mantenimento o azioni di monitoraggio.

Le regolamentazioni (RE) sono azioni di gestione i cui effetti sullo stato favorevole di conservazione degli habitat e delle specie, sono frutto di scelte programmatiche che suggeriscono o raccomandano comportamenti da adottare in determinate circostanze e luoghi. I comportamenti possono essere individuali o della collettività e riferibili a indirizzi gestionali. Il valore di cogenza viene assunto nel momento in cui le autorità competenti per la gestione del sito attribuiscono alle raccomandazioni significato di norma o di regola. Dalle regolamentazioni possono scaturire indicazioni di gestione con carattere di interventi attivi, programmi di monitoraggio, incentivazioni.

Le incentivazioni (IN) hanno la finalità di sollecitare l'introduzione presso le popolazioni locali di pratiche, procedure o metodologie gestionali di varia natura (agricole, forestali, produttive ecc.) che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi di conservazione.

I programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR) hanno la finalità di misurare lo stato di conservazione di habitat e specie, oltre che di verificare il successo delle azioni di conservazione proposte; tra tali programmi sono stati inseriti anche gli approfondimenti conoscitivi necessari a definire più precisamente gli indirizzi di conservazione e a tarare la strategia individuata.

---

I programmi didattici (PD) sono direttamente orientati alla diffusione di conoscenze e modelli di comportamenti sostenibili che mirano, attraverso il coinvolgimento delle popolazioni locali nelle loro espressioni sociali, economiche e culturali, alla tutela dei valori del sito.

Di seguito sono riportate le schede delle singole azioni proposte, raggruppate per strategie gestionali.

## 1.2 Strategia: gestione delle risorse idriche

<b>Scheda Azione</b> <b>IA-1</b>	<b>Titolo dell'azione</b>  Miglioramento dell'idrodinamismo
<b>Tipologia azione</b>	Interventi Attivi (IA)
<b>Obiettivi dell'azione</b>	Gestione corretta dei deflussi e monitoraggio della qualità dell'acqua
<b>Descrizione dello stato attuale</b>	L'area umida è da anni soggetta a progressivo interrimento e non sono state intraprese azioni specifiche per contrastarlo, inoltre in alcuni punti sono stati versati scarti edili (mattoni, piastrelle e vecchi elettrodomestici).
<b>Indicatori di stato</b>	Aumento dell'estensione delle popolazioni di lemna.
<b>Descrizione dell'azione</b>	Proseguimento delle azioni attualmente realizzate con approfondimento di alcune zone e asportazione dei sedimenti e sfalcio localizzato del canneto per mantenere specchi d'acqua liberi. Intenso riciclo delle acque del bacino nella fase autunnale/invernale
<b>Risultati attesi</b>	Adeguata gestione dei livelli idrici e sviluppo dell'habitat 3150 " <i>Lemno_Spirodeletum polyrhizae</i> "
<b>Soggetti competenti</b>	Parco Oglio Sud
<b>Da coinvolgere</b>	Consorzi di bonifica
<b>Priorità</b>	alta
<b>Stima dei costi</b>	€ 30.000,00
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	L.R. 86/83 Fondazione Cariplo

<b>Scheda Azione RE-1</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Definizione del calendario dei livelli idrici minimi vitali
<b>Tipologia azione</b>	Regolamentazioni (RE)	
<b>Obiettivi dell'azione</b>	Corretta gestione dei livelli idrici	
<b>Descrizione dello stato attuale</b>	A livello locale la zona umida è soggetta ad un processo di interrimento in parte naturale, causato dall'accumulo della biomassa vegetale e del sedimento solido trasportato dai canali provenienti dalla bonifica. Le scarse portate si traducono in una minore diluizione dei carichi inquinanti, minore ricarica della falda, accumulo di particellato a livello del fondo (locali anossie a livello) e lunghi tempi di ricambio per il bacino.	
<b>Indicatori di stato</b>	DMV e qualità dell'acqua (es. solidi in sospensione)	
<b>Descrizione dell'azione</b>	Definizione di un Calendario dei livelli idrici minimi vitali, che fissi i livelli stagionali ottimali per la conservazione degli habitat acquatici e igrofilo. La definizione del Calendario sarà da integrare con le portate dei canali di bonifica con l'obiettivo di garantire sempre una certa portata utile per la limitazione del deposito dei sedimenti.	
<b>Risultati attesi</b>	Miglioramento dell'idrodinamismo della torbiera	
<b>Soggetti competenti e/o da coinvolgere</b>	Parco del Oglio Sud Consorzi di bonifica	
<b>Priorità</b>	alta	
<b>Stima dei costi</b>	In economia	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	Nell'ambito delle attività istituzionali degli Enti	

<b>Scheda Azione</b> <b>MR-1</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Monitoraggio della qualità dell'acqua e delle portate
<b>Tipologia azione</b>	programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)	
<b>Obiettivi dell'azione</b>	Monitoraggio della qualità delle acque, in particolare per quanto concerne la quantità di nutrienti (es. azoto e fosforo)	
<b>Descrizione dello stato attuale</b>	Necessità di una conoscenza sistematica e periodica della qualità delle acque e delle portate dei canali.	
<b>Indicatori di stato</b>	Composizione e copertura-abbondanza della flora acquatica Composizione e abbondanza dei macroinvertebrati bentonici Trasparenza Condizioni termiche Condizioni di ossigenazione Condizione dei nutrienti Inquinanti specifici	
<b>Descrizione dell'azione</b>	Applicazione dei protocolli di monitoraggio ARPA	
<b>Risultati attesi</b>	Conoscenza puntuale e periodica dei parametri sottoposti a monitoraggio	
<b>Soggetti competenti e/o da coinvolgere</b>	Parco del Oglio Sud Provincia di Mantova ARPA Lombardia Università	
<b>Priorità</b>	alta	
<b>Stima dei costi</b>	€/anno 3.000,00	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	Nell'ambito delle attività istituzionali degli Enti.	

### 1.3 Strategia: gestione degli habitat naturali e seminaturali

Scheda Azione IA-2	Titolo dell'azione	Riqualificazione dell'habitat 92A0
Tipologia azione	Interventi Attivi (IA)	
Obiettivi dell'azione	Contrastare la tendenza alla scomparsa dell'habitat.	
Descrizione dello stato attuale	<p>L'habitat 92A0 presente nel sito copre una superficie di circa 0,5 ha. Il soprassuolo presenta un'avanzata fase di senescenza e molto limitato spazialmente, dovuta principalmente, all'invecchiamento del popolamento e alle caratteristiche di senescenza precoce della specie che la rendono facilmente vulnerabile agli agenti di origine biotica e abiotica e agli interventi di utilizzazione effettuati nel corso degli anni. Nel caso specifico la situazione di vulnerabilità è rappresentata dall'avanzata fase di senescenza dei soprassuoli a prevalenza di <i>Salix alba</i>, cui si accompagna non solo la totale assenza di rinnovazione conspecifica ma, soprattutto la drastica diminuzione di superficie occupata da questa formazione.</p>	
Indicatori di stato	<p>Superficie dell'habitat 92A0 riqualificato.</p> <p>Presenza affermata di piante di nuova generazione delle specie tipiche.</p> <p>Diversità strutturale dei popolamenti.</p>	
Descrizione dell'azione	Taglio di rigenerazione (ceduazione a raso) delle piante compromesse e nuova piantagione di talee di salice bianco.	
Risultati attesi	<p>Ripristino dell'habitat 92A0. Incremento resilienza ecologica dell'habitat 92A0. Difesa minacce invasive specie alloctone.</p>	
Soggetti competenti e/o da coinvolgere	Parco del Oglio Sud	
Priorità	media	
Stima dei costi	€ 25.000,00	
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	<p>Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013</p> <p>(Ricostituzione del potenziale forestale e interventi di riqualificazione).</p> <p>L.R. 86/83</p> <p>Fondazione Cariplo</p>	

---

<b>Scheda Azione</b> <b>RE-2</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Piano di sfalcio dei canneti e cariceti
<b>Tipologia azione</b>	Regolamentazioni (RE)	
<b>Obiettivi dell'azione</b>	Redazione di una pianificazione particolareggiata per la gestione delle formazioni di elofite.	
<b>Descrizione dello stato attuale</b>	Le comunità di elofite rappresentano la maggior parte degli habitat naturali o seminaturali della riserva, e rivestono una particolare importanza come ambiente di nidificazione e alimentazione per la grande maggioranza delle specie di Uccelli presenti. In mancanza di interventi gestionali i cariceti vengono progressivamente invasi da <i>Phragmites australis</i> , mentre i canneti evolvono rapidamente verso formazioni mesoigrofile a prevalenza di <i>Salix cinerea</i> .	

<b>Descrizione dell'azione</b>	Il piano di sfalcio deve individuare aree sufficientemente ampie di canneto maturo da rilasciare per le specie che necessitano precocemente di questo tipo di habitat. Anche queste aree dovrebbero essere periodicamente sfalciate, ma secondo il consueto schema a mosaico tenendo conto anche degli interventi previsti per il miglioramento dell'idrodinamismo nonché dei tagli effettuati ancora dagli utilizzatori del canneto (frontisti). Particolare attenzione deve essere posta alle aree in cui si sviluppa il <i>Typhetum latifoliae</i> (53.13), che occupa discrete parti di territorio
<b>Indicatori di stato</b>	Programmazione degli interventi per un periodo decennale
<b>Risultati attesi</b>	Concertazione della programmazione e accordo programmatico con i proprietari e/o gestori dei canneti/cariceti.
<b>Soggetti competenti e/o da coinvolgere</b>	Parco Oglio Sud Proprietari privati
<b>Priorità</b>	Alta
<b>Stima dei costi</b>	€ 2.000,00
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	Nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente e consulenza esterna

---

<b>Scheda Azione MR-2</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Monitoraggio degli habitat e studio della flora e della vegetazione
<b>Tipologia azione</b>	programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)	
<b>Obiettivi dell'azione</b>	Monitoraggio degli habitat con particolare riferimento alle dinamiche in corso su aree interne e marginali	
<b>Descrizione dello stato attuale</b>	Negli habitat presenti alcune situazioni e dinamismi sono scientificamente ed ecologicamente poco conosciuti e/o in modificazione evolutiva o involutiva. Verifica della presenza nel sito di specie vegetali di interesse conservazionistico.	
<b>Indicatori di stato</b>	Superficie habitat. N° specie tipiche degli habitat. Individuazione dinamismi in atto.	
<b>Descrizione dell'azione</b>	Rilievi floristici, fitosociologici e transect strutturali.	
<b>Soggetti competenti e/o da coinvolgere</b>	Parco Oglio Sud	
<b>Priorità</b>	media	
<b>Stima dei costi</b>	€ 5.000,00	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale) L.R. 86/83 Fondazione Cariplo	



---

#### 1.4 Strategia: gestione degli habitat artificiali

<b>Scheda Azione</b> <b>IA-3</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Creazione di fasce tampone boscate
<b>Tipologia azione</b>	Interventi Attivi (IA)	
<b>Obiettivi dell'azione</b>	Creazione di quinte arboreo-arbustive perimetrali alla torbiera e alle strade agricole di accesso ai fondi coltivati, con funzione di protezione dai disturbi dovuti al passaggio di uomini e mezzi sulle aree di nidificazione e aumento delle fasce ecotonali con potenziale incremento della	
<b>Descrizione dello stato attuale</b>	Pressoché totale assenza lungo le strade agricole.	
<b>Indicatori di stato</b>	Riduzione della visibilità delle zone interne la torbiera dalle aree antropizzate.	
<b>Descrizione dell'azione</b>	Piantagione di fasce tampone boscate con specie autoctone e loro manutenzione	
<b>Risultati attesi</b>	Protezione delle aree di nidificazione, aumento delle specie, nuclei di rinnovazione di specie autoctone sia arboree che arbustive..	
<b>Soggetti competenti e/o da coinvolgere</b>	Parco Oglio Sud	
<b>Priorità</b>	Media	
<b>Stima dei costi</b>	€/anno 8.000,00	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 (Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi) L.R. 86/83 Fondazione Cariplo	

---

---

### 1.5 Strategia: gestione faunistica

<b>Scheda Azione IA-4</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Escavazione di pozze artificiali per la riproduzione della <i>Batracofoauna</i>
<b>Tipologia azione</b>	Realizzazione pozze di acqua bassa (stagionale) non collegate direttamente al corpo d'acqua principale	
<b>Obiettivi dell'azione</b>	Aumento del popolamento di Anfibi del sito	
<b>Descrizione dello stato attuale</b>	Nessun intervento realizzato e compromissione di parte delle aree naturali	
<b>Indicatori di stato</b>	Aumento delle popolazioni di anfibi con particolare riferimento alla Rana di Lataste .	
<b>Descrizione dell'azione</b>	Realizzazione di piccoli scavi di pozze circolari od ellittiche a profondità variabile con vegetazione elofitica, alimentate dal livello di falda.	
<b>Risultati attesi</b>	Incremento delle specie di Anfibi conosciute per il sito e individuazione di nuove specie di interesse comunitario.	
<b>Soggetti competenti e/o da coinvolgere</b>	Parco Oglio Sud	
<b>Priorità</b>	Alta	
<b>Stima dei costi</b>	€ 10.000,00	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	Fondazione Cariplo	

---

---

<b>Scheda Azione</b> <b>MR-3</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Monitoraggio degli Anfibi
<b>Tipologia azione</b>	Programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)	
<b>Obiettivi dell'azione</b>	Conoscenza del popolamento di Anfibi del sito	
<b>Descrizione dello stato attuale</b>	Assenza di dati certi.	
<b>Indicatori di stato</b>	Reale esecuzione del monitoraggio valutato mediante relazione conclusiva delle attività svolte.	
<b>Descrizione dell'azione</b>	Effettuazioni di monitoraggi mediante metodiche standard (ricerca degli individui adulti e giovani, ricerca ovature e girini, rilevamento dei suoni). Durata 1 anno. Da effettuarsi ogni 3/5 anni.	
<b>Risultati attesi</b>	Incremento delle specie di Anfibi conosciute per il sito e individuazione di nuove specie di interesse comunitario, al fine di poter formulare corrette strategie gestionali.	
<b>Soggetti competenti e/o da coinvolgere</b>	Parco Oglio Sud Esperti erpetologi Università	
<b>Priorità</b>	Alta	
<b>Stima dei costi</b>	€ 5.000,00	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	Fondazione Cariplo	

---

<b>Scheda Azione</b> <b>MR-4</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Monitoraggio degli Odonati
<b>Tipologia azione</b>	Programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)	
<b>Obiettivi dell'azione</b>	Monitoraggio indiretto degli effetti delle azioni tese al miglioramento degli ecosistemi con acque stagnanti e fluviali.	
<b>Descrizione dello stato attuale</b>	Dati scarsi e frammentari per l'area.	
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di specie e relativo numero di esemplari per le specie di Odonati.	
<b>Descrizione dell'azione</b>	Censimento lungo percorsi prefissati ogni 15 giorni dalla primavera all'autunno con l'ausilio di retino per libellule. Gli esemplari adulti saranno rilasciati dopo il riconoscimento. Campionamenti di larve con retino per macroinvertebrati acquatici ed exuvie a vista lungo i bacini idrici.	
<b>Soggetti competenti e/o da coinvolgere</b>	Parco Oglio sud Università.	
<b>Priorità</b>	Alta	
<b>Stima dei costi</b>	€/anno 2500,00 anno per almeno tre anni.	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	Fondi europei (LIFE+) e fondi regionali.	

<b>Scheda Azione MR-5</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Monitoraggio delle comunità a Coleotteri Idroedefagi
<b>Tipologia azione</b>	Programmi di monitoraggio e/o ricerca (MR)	
<b>Obiettivi dell'azione</b>	I Coleotteri Idroedefagi sono buoni indicatori dello stato di salute delle acque, in particolare di quelle stagnanti e dei fiumi planiziali. Si prevede un monitoraggio indiretto degli effetti delle azioni tese alla ricostituzione di ecosistemi lacustri diversificati e al miglioramento della qualità delle acque	
<b>Descrizione dello stato attuale</b>	Nessun dato certo	
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di specie e relativo numero di esemplari per le specie di Coleotteri Idroedefagi.	
<b>Descrizione dell'azione</b>	Campionamenti degli adulti attraverso il retino per macroinvertebrati acquatici una volta al mese in più sub-stazioni.	
<b>Soggetti competenti e/o da coinvolgere</b>	Parco Oglio Sud Università.	
<b>Priorità</b>	Alta	
<b>Stima dei costi</b>	€/anno 2.500,00 all'anno per almeno tre anni.	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	Fondi europei (LIFE+) e fondi regionali.	

## 1.6 Strategia: fruizione del sito

<b>Scheda Azione</b> <b>IA-9</b>	<b>Titolo dell'azione</b>	Progetto per la formazione e l'educazione
<b>Tipologia azione</b>	Interventi attivi (IA)	
<b>Obiettivi dell'azione</b>	Realizzare un piano organico di comunicazione e informazione sulle questioni riguardanti l'importanza di Rete Natura 2000 e la conservazione della biodiversità	
<b>Descrizione dello stato attuale</b>	-Alcune azioni svolte per informare i cittadini e le amministrazioni	
<b>Indicatori di stato</b>	N° di incontri pubblici, n° di studenti coinvolti, eventi realizzati .e materiale pubblicato.	
<b>Descrizione dell'azione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri con cittadini e portatori di interessi</li> <li>- accompagnamento da parte di personale specializzato all'interno del sito</li> <li>- produzione di materiale di stampa con contenuti informativi ed educativi</li> <li>- formazione di personale volontario per censimenti e indagini naturalistiche in appoggio agli esperti</li> </ul>	
<b>Risultati attesi</b>	incremento della conoscenza e dell'importanza dei siti di Rete Natura 2000	
<b>Soggetti competenti e/o da coinvolgere</b>	Parco Oglio Sud	
<b>Priorità</b>	Alta	
<b>Stima dei costi</b>	Almeno €/anno 2000,00 per pubblicazioni ed organizzazione di eventi	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	Bilancio Parco Oglio Sud, comuni consorziati e sponsor.	